
Papa Francesco in Mongolia: Salesiani di Ulan Bator, “Benvenuto Santo Padre”

Da domani e fino al 4 settembre Papa Francesco sarà in visita apostolica in Mongolia dove fervono i preparativi che vedono coinvolti molti Salesiani cooperatori, salesiani di Don Bosco e Figlie di Maria Ausiliatrice (Fma) sono coinvolti in questi preparativi, insieme ad altri religiosi della Prefettura Apostolica. Oggi l'agenzia salesiana Ans riporta la testimonianza di suor Hanako Kojima, missionaria salesiana giapponese in Mongolia da molti anni. Sarà lei a capo del personale selezionato che preparerà i pasti del Papa durante il suo soggiorno nella Prefettura Apostolica. “Quando mi è stato detto che avrei avuto questo compito ero così felice, ma anche tanto spaventata. Mi sento davvero privilegiata per essere stata scelta insieme ad altre sorelle per questo umile servizio al nostro Santo Padre”, ha detto la religiosa. Il coadiutore salesiano Andrew Le Phuong Tran, è un vietnamita missionario in Mongolia da molti anni. In precedenza, è stato responsabile del Centro di Formazione Tecnica di Ulan Bator. Attualmente è l'Economo della Delegazione, responsabile dell'Ufficio di Pianificazione e Sviluppo ed è anche l'Economo della Prefettura Apostolica. Il card. Giorgio Marengo, Prefetto Apostolico di Ulan Bator, lo ha nominato Coordinatore Generale della visita del Papa. Farà parte della Delegazione ufficiale che riceverà il Papa all'aeroporto e lo saluterà il 4 settembre. “La mia gioia – ha detto il coordinatore - è ancora più grande quando vedo la trasformazione della comprensione di molti funzionari governativi e dei comuni cittadini mongoli riguardo alla visita del Papa. Quando abbiamo iniziato i preparativi, abbiamo avuto a che fare con sottosegretari di dipartimenti che non erano del tutto consapevoli delle implicazioni della visita papale. Ma con l'avvicinarsi dell'arrivo del Santo Padre, molti ministri del governo si sono messi in contatto con me per verificare che i preparativi da parte del governo fossero in atto. Benvenuto Papa Francesco”.

Daniele Rocchi